

COMUNE DI MENDICINO

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR LANZILLOTTA LUIGI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Contributi per permesso di costruire	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti	21
Spese per il personale.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE	29

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Lanzillotta Luigi**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.34 del 13-11-2015;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 10.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - attestazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elaborati;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 11;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.633.481,00 e che detti atti sono in corso di trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 10.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.593 reversali e n.2.879 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da insufficienza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sviluppo Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			150.678,22
Riscossioni	1.178.155,88	9.533.471,74	10.711.627,62
Pagamenti	1.117.054,42	9.071.491,44	10.188.545,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			673.759,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			673.759,98
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	673.759,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro Zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità		150.678,22	673.759,98
Anticipazioni	51.953,86		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	3.143.755,38		

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	245	212	235
Utilizzo medio dell'anticipazione		137.946,00	513.397,01
Utilizzo massimo dell'anticipazione		362.022,55	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.177.271,00	965.622,16	934.446,32
Entità anticipazione non restituita al 31/12	51.953,86		
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	5.746,18	4.783,73	14.580,80

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.344.460,42.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 425.057,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	9.465.608,34	12.175.672,73	11.994.448,61
Impegni di competenza (-)	9.665.459,95	11.610.931,86	10.840.399,23
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-199.851,61	564.740,87	1.154.049,38
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			133.016,59
Impegni confluiti nel FPV (-)			1.045.370,15
Saldo gestione di competenza	-199.851,61	564.740,87	241.695,82

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	9.533.471,74
Pagamenti	(-)	9.071.491,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	461.980,30
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	133.016,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.045.370,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-912.353,56
Residui attivi	(+)	2.460.976,87
Residui passivi	(-)	1.768.907,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	692.069,08
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		241.695,82

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	241.695,82
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	335.195,87
Quota di disavanzo ripianata	151.833,99
SALDO	425.057,70

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	45.945,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	151.833,99
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.759.575,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.061.236,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	67.450,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	435.138,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		89.861,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	335.195,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		425.057,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	87.071,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.340.520,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	449.671,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	977.919,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	425.057,70
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		425.057,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		425.057,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	335.195,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		89.861,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	45.945,54	67.450,25
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	87.071,05	977.919,90
Totale	133.016,59	1.045.370,15

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
4030102-01010	Trasferimenti Regionali
4030102-01013	Trasferimenti Regionali

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.254.000,00	1.254.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.267.161,67	1.267.161,67
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.521.161,67	2.521.161,67

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria al netto del FCDE	65.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.539,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	66.539,00

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	44.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (Manifestazioni culturali e Assistenza agli indigenti)	22.539,00
Totale spese	66.539,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 17.293,30, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			150.678,22
RISCOSSIONI	1.178.155,88	9.533.471,74	10.711.627,62
PAGAMENTI	1.117.054,42	9.071.491,44	10.188.545,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			673.759,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			673.759,98
RESIDUI ATTIVI	5.323.193,15	2.460.976,87	7.784.170,02
RESIDUI PASSIVI	1.260.808,40	1.768.907,79	3.029.716,19
<i>Differenza</i>			4.754.453,83
<i>meno FPV per spese correnti</i>			67.450,25
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			977.919,90
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			4.382.843,66

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	418.808,97	4.513.802,84	4.382.839,66
di cui:			
a) Parte accantonata	121.967,00	4.829.318,49	4.365.546,36
b) Parte vincolata	277.803,98	3.955.538,20	
c) Parte destinata a investimenti	19.037,99		
e) Parte disponibile (+/-) *		-4.271.053,85	17.293,30

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.279.546,36
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 ***	-
fondo rischi per contenzioso	59.000,00
fondo accant.ti per indennità fine mandato	7.000,00
fondo perdite società partecipate	20.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.365.546,36

*** L'Ente, in sede di rendiconto 2016, ha adottato la disposizione normativa contenuta nell'art.2, comma 6, del DL 78/2015 provvedendo a finanziare il F.C.D.E (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) utilizzando, nella sua interezza, il F.A.L. (Fondo Anticipazione di Liquidità D.L. 35/2013) per un importo pari ad € 3.748.751,43.

Siffatta modalità operativa è stata recepita, altresì, dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con la sentenza n. 26 del 7-12-2016.

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

E' opportuno monitorare costantemente eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio, da segnalarsi a cura dei responsabili dei servizi, attività o passività potenziali latenti, al fine di costituire eventuali vincoli all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Inoltre, è opportuno che l'ufficio legale (o responsabile del servizio) relazioni costantemente sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	335.195,87			0,00	335.195,87
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	335.195,87	0,00	0,00	0,00	335.195,87

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	6.892.521,33	1.178.155,88	5.323.193,15	- 391.172,30
Residui passivi	2.396.380,12	1.117.054,42	1.260.808,40	- 18.517,30

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il metodo adottato per il calcolo del FCDE è quello ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha proceduto ad effettuare l'abbattimento, previsto dal punto 3.3 del principio contabile 4.2, ossia ad utilizzare la medesima metodologia di calcolo utilizzata nell'elaborazione del FCDE nel bilancio 2016 (55%).

Tale metodologia di calcolo, che in apparenza potrebbe rinviare all'esercizio 2019 ulteriori costi legati al calcolo a regime del fondo, trova giustificazione nella procedura di esternalizzazione dei tributi con la quale l'Ente si augura di migliorare la performance di incasso.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui e risulta essere pari ad euro 4.279.546,36.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 59.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata(Consorzio Valle Crati).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	87
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.877
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	688
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	5
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	683
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.194
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.341
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.095
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.061
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	67
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	376
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.752

Comune di Mendicino (CS)

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	450
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	978
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.428
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.180
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.048
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -	3
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1.045

L'ente ha provveduto in data 27-03-2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Si evidenzia un miglioramento del risultato dell'equilibrio finale rispetto al saldo indicato nella suddetta certificazione inviata in data 27-3-2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	768.000,00	745.223,95	837.918,22
I.M.U. recupero evasione			85.675,00
I.C.I. recupero evasione	376.000,00	217.952,00	341.687,00
T.A.S.I.	350.000,00	339.465,72	9.970,55
Addizionale I.R.P.E.F.	596.483,14	630.000,00	629.999,83
Imposta comunale sulla pubblicità	1.374,00	3.081,08	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (IVA c/ erario)		87.014,00	10.000,00
TOSAP_ T.A.R.S.U.		1.183.507,00	1.254.000,00
TARI	1.179.397,00		
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	90.000,00	69.062,00	5.576,74
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.371,28	255,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio		517.678,00	
Fondo solidarietà comunale	611.967,00		702.239,07
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	3.974.592,42	3.793.238,75	3.877.066,41

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	427.362,00	33.086,00	7,74%	45,43%	221.054,80
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.576,74	5.576,74	0,00%		
Totale	432.938,74	38.662,74	7,74%	8,93%	221.054,80

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	719.916,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	26.707,82	3,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	167.013,51	23,20%
Residui (da residui) al 31/12/2016	526.194,76	73,09%
Residui della competenza	394.276,00	
Residui totali	920.470,76	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	99.919,43	41.418,36	89.426,77
Riscossione	99.919,43	41.418,36	89.426,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a € zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.704,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.287,26	7,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.416,81	92,29%
Residui della competenza		
Residui totali	15.416,81	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	251.481,56	281.988,39	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	51.917,44	23.938,85	1.186.990,62
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	103.076,94	116.949,81	17.097,75
Altri trasferimenti			
Totale	406.475,94	422.877,05	1.204.088,37

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	732.532,41	743.389,81	718.499,72
Proventi dei beni dell'ente	50.173,00	22.394,38	87.334,80
Interessi su anticip.ni e crediti	248,84	75,71	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	202.904,00	395.866,00	388.241,16
Totale entrate extratributarie	985.858,25	1.161.725,90	1.194.075,68

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	5.354,38	15.000,00	-9.645,62	35,70%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	12.758,34	58.623,30	-45.864,96	21,76%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	18.112,72	73.623,30	-55.510,58	24,60%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	1.337,90	2.056,70	-	3.077,16	-
riscossione	1.337,96	2.056,70	-	2.778,60	-
% di riscossione (* di cui accantonamento al FCDE)	100,00%	100,00%		90,30%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	1.337,90	2.056,70	3.077,16
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.337,90	2.056,70	3.077,16
destinazione a spesa corrente vincolata	668,95	1.028,35	1.538,58
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	668,95	1.028,35	1.538,58
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.432,27	1042,29%
Residui riscossi nel 2016	3.401,53	1032,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	30,74	9,33%
Residui della competenza	298,56	90,67%
Residui totali	329,30	100,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è pari a € Zero.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.482.854,69	1.529.850,67	46.995,98
102	imposte e tasse a carico ente	92.051,11	96.500,90	4.449,79
103	acquisto beni e servizi	2.514.473,91	2.568.150,10	53.676,19
104	trasferimenti correnti	385.484,01	560.931,44	175.447,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	261.173,30	261.803,43	630,13
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	48.763,13	44.000,00	-4.763,13
TOTALE		4.784.800,15	5.061.236,54	276.436,39

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.440.446,18	1.529.850,67
Spese macroaggregato 103	9.570,25	9.570,25
Irap macroaggregato 102	92.584,00	89.656,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	1.542.600,43	1.629.077,82
(-) Componenti escluse (B)	241.716,11	441.897,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.300.884,32	1.187.180,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale relativo, come detto, al periodo 2011/2013, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.732,00	80,00%	1.946,40	1.946,40	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.041,60	50,00%	1.020,80	1.020,80	0,00
Formazione	2.070,00	50,00%	1.035,00	1.035,00	0,00

(1) Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non

essendo stato impegnato, nell'anno 2016, alcun importo.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro Zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 261.803,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,46%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,54%.

In merito si osserva che l'incidenza degli interessi passivi sulla gestione 2016 si è ridotta dello 0,31% per effetto della rinegoziazione dei mutui.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	7.116.189,00	6.216.960,65	5.874.458,62
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	366.479,12	343.475,05	327.278,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-532.749,23	973,02	
Totale fine anno	6.216.960,65	5.874.458,62	5.547.179,88
Nr. Abitanti al 31/12	9.450	9.450	9.450
Debito medio per abitante	657,88	621,64	587,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	238.155,16	198.513,69	178.699,27
Quota capitale	366.479,12	343.475,05	327.278,74
Totale fine anno	604.634,28	541.988,74	505.978,01

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 10.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 391.172,30;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 18.517,30.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	929.201,54	220.275,05	646.369,84	593.849,52	665.040,57	1.120.460,50	4.175.197,02
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	26.162,45	17.992,38	1.500,00	5.182,67	132.569,66	247.784,65	431.191,81
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	1.094.578,70	154.607,08	158.271,87	225.319,62	267.699,94	720.285,39	2.620.762,60
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.049.942,69	392.874,51	806.141,71	824.351,81	1.065.310,17	2.088.530,54	7.227.151,43
Titolo 4	27.429,33	11.914,99		7.035,91	138.192,03	349.854,72	534.426,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	27.429,33	11.914,99	0,00	7.035,91	138.192,03	349.854,72	534.426,98
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						22.591,61	22.591,61
Totale Attivi	2.077.372,02	404.789,50	806.141,71	831.387,72	1.203.502,20	2.460.976,87	7.784.170,02

PASSIVI							
Titolo 1		492,00	2.361,44	288.051,92	884.399,25	1.403.497,46	2.578.802,07
Titolo 2		530,96	973,22	750,00	66.845,81	183.042,50	252.142,49
Titolo 3							0,00
Titolo 4						165.013,58	165.013,58
Titolo 5							0,00
Titolo 7	4.869,93		1.687,92	4.897,93	4.948,02	17.354,25	33.758,05
Totale Passivi	4.869,93	1.022,96	5.022,58	293.699,85	956.193,08	1.768.907,79	3.029.716,19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.633.481,00 ed afferiscono al piano di estinzione del debito per la somministrazione idropotabile per il periodo dal 1981 al 2004, nei confronti della Regione Calabria, da estinguersi nei prossimi 10 anni.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	352.000,00	8.763,13	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			1.633.481,00
Totale	352.000,00	8.763,13	1.633.481,00

I relativi atti sono in fase di invio alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, gli uffici preposti non hanno segnalato alcun debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il sottoscritto, in merito alla nota informativa da allegare al rendiconto, previa asseverazione dei rispettivi organi di revisione, prende atto che l'Ente, dopo aver riscontrato che sul sito internet del Consorzio Valle Crati non sono presenti i dati necessari alla verifica richiesta dalla legge, ha provveduto a sollecitare, con nota A.R., al

consorzio Valle Crati, società partecipata, la documentazione necessaria al fine di effettuare la verifica dei crediti e dei debiti in essere e la relativa asseverazione dell'organo di controllo per come richiesto dalla norma.

Considerato che alla data di stesura della presente, la società partecipata non ha comunicato quanto richiesto dall'Ente, lo scrivente organo di controllo è impossibilitato ad effettuare il riscontro dei crediti e dei debiti nei confronti della società partecipata e provvederà, pertanto, ad asseverare unicamente i dati contabili presenti nel rendiconto relativamente alle quote consortili non ancora liquidate.

La partecipazione al consorzio Valle Crati afferisce al servizio di depurazione fognaria.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta otto dei dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Sviluppo Spa
Economo	Negrelli Angelo
Concessionari	Equitalia Sud Spa

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		5.773.882,74
B	componenti negativi della gestione		5.429.519,91
Risultato della gestione		-	344.362,83
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		
	oneri finanziari		261.803,43
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		-	82.559,40
E	proventi straordinari		1.237.387,17
E	oneri straordinari		415.344,93
Risultato prima delle imposte		-	904.601,64
	IRAP		85.501,50
Risultato d'esercizio		-	819.100,14

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	10.290,96
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	47.005,59
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	1.180.090,62
			TOTALE
			1.237.387,17

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	415.344,93
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	-
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
		TOTALE	415.344,93

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 16.756.374,85 con un aumento di euro 3.334,33 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	21.976.861,56	362.889,92	22.339.751,48
Immobilizzazioni finanziarie	781.186,16		781.186,16
Totale immobilizzazioni	22.758.047,72	362.889,92	23.120.937,64
Rimanenze			0,00
Crediti	7.028.518,35	497.500,64	7.526.018,99
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	150.678,22	523.081,76	673.759,98
Totale attivo circolante	7.179.196,57	1.020.582,40	8.199.778,97
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	29.937.244,29	1.383.472,32	31.320.716,61
Passivo			
Patrimonio netto	16.756.374,85	-256.617,93	16.499.756,92
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	12.292.529,90	1.456.863,38	13.749.393,28
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	641.311,52	430.254,89	1.071.566,41
			0,00
Totale del passivo	29.690.216,27	1.630.500,34	31.320.716,61
Conti d'ordine		1.045.370,15	1.045.370,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti

di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	10.756.374,85
riserve	4.924.281,93
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	819.100,14
Totale patrimonio netto	16.499.756,92

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	819.100,14
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	819.100,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Questo organo di controllo rileva quanto segue:

- che si è provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nella gestione 2016 e precedenti;
- che non vi sono gravi irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate;
- che si è provveduto, nel corso del 2016, al riconoscimento e al finanziamento dei debiti fuori bilancio;
- che sono stati rispettati gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016, il contenimento delle spese del personale e il contenimento dell'indebitamento;
- che sono state accantonate, nel risultato di amministrazione dell'anno 2016, somme afferenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo rischi;
- che è stato rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, vincolando una quota del risultato di amministrazione;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

L'organo di controllo, inoltre, invita l'Ente:

- a monitorare la spesa ai fini della salvaguardia degli equilibri ponendo particolare attenzione, ai fini di una sana gestione, alla regolare e costante riscossione delle entrate onde evitare, inoltre, il continuo e reiterato ricorso all'anticipazione di cassa;
- a predisporre la relazione annuale relativa al "Piano triennale di contenimento delle spese" e a trasmetterla alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- a monitorare costantemente eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio, attività o passività potenziali latenti, relazionando continuamente sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;
- a migliorare, sebbene non obbligato, la capacità di copertura delle spese sostenute riguardo i servizi a domanda individuale;
- ad assumere, ai sensi dall'art. 11, comma 6 lett. J del D. Lgs. 118/2011, senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nei confronti della società partecipata Consorzio Valle Crati;
- riguardo le modalità utilizzate nella determinazione del F.C.D.E., è opportuno verificare e monitorare costantemente, già in sede di salvaguardia, l'effettivo incremento della riscossione dei tributi per effetto dell'esternalizzazione in corso di affidamento, al fine di valutare la congruità del fondo stesso onde evitare di rinviare agli esercizi successivi ulteriori oneri.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per eventuali passività potenziali probabili, debiti fuori bilancio e crediti di dubbia esigibilità che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio.

L'ORGANO DI REVISIONE


